



**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2014-2020**

Priorità 7 – Formazione e Istruzione (OS 4.7.)

Azione 7.4.7.C

Avviso pubblico **VOUCHER**

*Concessione di contributi per la
Partecipazione a Master universitari
di primo o secondo livello in Italia
e all'estero*

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E I SERVIZI ALLA COMUNITÀ

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI PER SCUOLA E UNIVERSITÀ



Programma Regionale

FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Priorità 7 – Formazione e Istruzione (OS 4.7.)

Azione 7.4.7.C - Azioni di Formazione post-universitaria (voucher)

INDICE

Art. 1	Normativa di riferimento	4
Art. 2	Contesto di riferimento e finalità generali	6
Art. 3	Tipologia di intervento e Azioni finanziabili	7
Art. 4	Soggetti ammessi a partecipare all'avviso	8
Art. 5	Chi non può partecipare	9
Art. 6	Voucher	10
Art. 7	Risorse disponibili e vincoli finanziari	12
Art. 8	Modalità e termini per la presentazione delle operazioni	12
Art. 9	Procedure di ammissibilità e istruttoria.....	14
Art. 10	Tempi ed esiti delle istruttorie	14
Art. 11	Richiesta di anticipazione.....	15
Art. 12	Obblighi dei candidati	15
Art. 13	Erogazione del finanziamento e rendicontazione	16
Art. 14	Modalità di controllo	17
Art. 15	Decadenza /Revoca del finanziamento.....	18
Art. 16	Adempimenti relativi alla Comunicazione, informazione e pubblicità.....	19
Art. 17	Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile Del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.....	19
Art. 18	Tutela della Privacy.....	19
2.1.	Premessa.....	19
2.2.	Fonte dei dati personali	20
2.3.	Finalità del trattamento e base giuridica.....	20
2.4.	Modalità di trattamento dei dati.....	20
2.5.	Facoltatività del conferimento dei dati	21
2.6.	Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati	21
2.7.	Trasferimento dati.....	21
2.8.	Diritti dell'Interessato.....	22
2.9.	Titolare e Responsabili del trattamento.....	22
2.10.	Diritto di reclamo	23
2.11.	Responsabile della protezione dati	23
Art. 19	Indicazione del Foro Competente	23
Art. 20	Norma di rinvio.....	23
Art. 21	Allegati.....	23

Art. 1 Normativa di riferimento

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.2 del 02-02-2009 in materia di ammissibilità delle spese e dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali

cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);

- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm. ii;
- L.R. 3 maggio 2002, n. 16 "Disciplina generale degli interventi in favore dei lucani all'estero;
- L.R. del 13 agosto 2015 n. 30" Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni della vita attiva";
- Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 "applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive";
- D.G.R. n. 265 dell'11/05/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022";
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziari applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione Commissione Europea C(2022)9766 del 16 dicembre 2022;
- Decreto Ministeriale dell'Università e della Ricerca n. 930 del 29/07/2022;
- Decreto Ministeriale dell'Università e della Ricerca n. 289 del 25/03/2021;
- DGR n. 377 del 26 giugno 2023 PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Uffici Responsabili dell'Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze. Approvazione;
- DGR n.464 del 31 luglio 2023, "Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n. 105 del 24.02.2023";
- D.G.R. n. 490 del 10 agosto 2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n. 105 del 24.02.2023" – Rettifica errore materiale";
- Decreto Ministeriale dell'Università e della Ricerca n. 298 del 25/03/2021 "Linee generali di Indirizzo della Programmazione dell'Università 2021/2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

- l'Articolo 54 del Reg. UE 2021/1060 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni";
- la D.G.R. n. 47/2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Basilicata in Italia CCI 2021IT16FFPR004", n. C (2022)9766 del 16/12/2022;
- la D.G.R. n. 116/2023 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- la D.G.R. n. 134 del 10.03.2023 "Composizione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. nn. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Parziale modifica della D.G.R. n. 116 del 24.02.2023";
- la D.G.R. 105/2023 Regione Basilicata di Istituzione Partenariato ex art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- la DGR n. 464 del 31 luglio 2023, avente ad oggetto il Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n. 105 del 24.02.2023;
- la Nota prot. 32064 del 09/02/2023 con la quale l'Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 ha inviato, ai Dirigenti Generali la proposta di individuazione degli Uffici Responsabili dell'Attuazione delle Azioni del Programma Regionale;
- D.G.R. 252/2023 Programma di Presa d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;
- D.G.R. 367/2023 di Presa d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
- D.G.R. n. 387/2023 di approvazione del documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021/2027";
- Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09/01/2024 ai sensi dell'art. 9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- D.G.R. Basilicata n 186 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto "PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027. Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione";

Art. 2 Contesto di riferimento e finalità generali

La Regione Basilicata nell'ambito della programmazione vigente promuove l'accesso individuale all'alta formazione delle persone laureate in cerca di occupazione residenti in Basilicata da almeno 6 mesi o rientranti nella categoria di cui alla L.R. n. 16/2002.

La Regione sostiene la partecipazione a "Master universitari di primo o secondo livello", ex articolo 3, comma 9, Decreto 22 ottobre 2004 n. 270, mediante la concessione di *voucher* a copertura dei costi di iscrizione. I master devono avviarsi presso le Università pubbliche o private in Italia e all'estero, oppure, se già avviati al momento della presentazione della domanda del voucher, devono essere non ancora conclusi con il conseguimento del titolo finale. Il voucher potrà riconoscere, se richiesto dal candidato in sede di candidatura, un contributo a costi reali per le spese di polizza

nell'ipotesi della richiesta di anticipazione. L'obiettivo dell'avviso è favorire l'inserimento o il reinserimento nel Mercato del Lavoro dei laureati residenti in Basilicata.

Art. 3 Tipologia di intervento e Azioni finanziabili

1. Coerentemente con le previsioni della PRIORITA' 7 -OBIETTIVO Specifico O4.7 - Azione 7.4.7.C della Programmazione FESR FSE + 2021/2027, i Master universitari di primo livello e Master universitari di secondo livello, dovranno prioritariamente mirare ad elevare le competenze sulle tematiche relative all'energia, all'ambiente, alla cultura, al turismo, alle biotecnologie e all'agroalimentare, in linea anche con la Strategia di specializzazione intelligente della Regione Basilicata.

2. I master per i quali è possibile richiedere l'erogazione di contributi, sono esclusivamente **“master universitari di primo livello e master universitari di secondo livello”**, ex articolo 3, comma 9, Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 avviati da Università pubbliche o private, legalmente riconosciute, in Italia o all'estero. I suddetti master devono prevedere quanto di seguito:

a) il rilascio di un attestato finale (titolo conseguito), al termine del percorso formativo;

b) dal punto di vista della tempistica: se avviati entro la data di presentazione della domanda non devono essersi conclusi con il conseguimento del titolo finale alla medesima data, oppure se non ancora avviati, dovranno iniziare entro 60 giorni dall'approvazione degli elenchi definitivi degli ammessi di cui al successivo Art.11. In quest'ultimo caso, entro il medesimo termine, il destinatario **dovrà comunicare** all'Amministrazione regionale l'avvenuta iscrizione, fornendone evidenza. L'indirizzo di posta a cui inviare la suddetta comunicazione è il seguente: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it;

c) il rilascio del titolo accademico avente valore legale e la valutazione di almeno 60 CFU (crediti formativi universitari) o 60 ECTS (*European Credit Transfer System*) equivalente a un volume di lavoro di apprendimento, espresso attraverso altri sistemi di conteggio a 1.500 ore, comprese le ore di studio individuale;

d) la possibilità di accesso per i laureati in possesso di laurea triennale, laurea specialistica/magistrale, laurea vecchio ordinamento o titolo equipollente università straniera;

e) il percorso di studi del master potrà prevedere la modalità di frequenza mista. Nello specifico:

- Le ore di attività pratiche e di laboratorio dovranno svolgersi al 100% in presenza;
- Per le lezioni d'aula è consentita la frequenza a distanza (FAD) di una quota significativa, comunque non superiore ai due terzi del totale delle ore di lezioni d'aula (rif. bando universitario);

• Le ore di studio individuale e di *project work* potranno essere svolte indifferentemente in presenza oppure a distanza;

f) la conclusione del master, al netto di sospensioni dovute ad eventuali emergenze sanitarie, con il conseguimento del titolo finale deve avvenire entro l'anno accademico di riferimento. Nella fattispecie di Master universitari pluriennali, i *voucher* sono concessi per una sola annualità e con il conseguimento del titolo entro l'anno accademico di riferimento. La richiesta può essere effettuata, quindi, solo per l'annualità conclusiva compatibile con la finestra per cui partecipa.

3. Deroche ai vincoli di cui al precedente punto e) sono consentite solo nei casi di seguito riportati:

a) se collegate a provvedimenti derivanti da disposizioni nazionali in materia di emergenza sanitaria. Nello specifico, pertanto, verranno considerati ammissibili anche i percorsi formativi che hanno adottato o adotteranno la modalità formazione a distanza (FAD) in osservanza delle misure di contenimento attive dell'epidemia, anche laddove tale modalità non fosse inizialmente prevista o superasse il sopraccitato limite dei 2/3 per le attività di lezione d'aula. Allo scopo verrà richiesto al Destinatario di produrre, nell'ambito della documentazione finale di cui all'art. 13, idonea documentazione prodotta dall'Università Italiana o Estera.

4. Sono esclusi dai contributi di cui al presente Avviso i corsi di seguito riportati:

a) i corsi di Alta Formazione, Master non universitari o corsi di perfezionamento rientranti nel sistema ECM disciplinato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244, comma 357 art.1;

b) i corsi di laurea e specializzazioni ordinarie universitarie, scuole di specializzazione, specializzazioni pluriennali, corsi che si svolgono in un ambito temporale superiore al biennio, dottorati di ricerca, attività di ricerca, corsi di preparazione a concorsi, corsi di perfezionamento di preparazione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni o finalizzati all'iscrizione ad albi professionali ed ai concorsi pubblici, corsi di perfezionamento post- universitario, i scuole di specializzazione per le professioni legali e sanitarie;

c) corsi al termine dei quali si consegue un'abilitazione;

d) percorsi che, nel periodo considerato, si sono conclusi con il conseguimento del titolo finale prima della data di presentazione della domanda di partecipazione a valere sul presente avviso;

e) i master che, alla data della loro attivazione, non rispettassero tutti i requisiti di cui al precedente punto 1.;

f) i master con modalità di somministrazione esclusivamente in FAD;

g) i master, che, se in modalità mista, non rispettino i requisiti di cui al punto 2.

Art. 4 Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

1. Possono presentare la domanda i candidati che:

a) risultino in possesso di un titolo di laurea (laurea triennale, diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica/magistrale, titolo equipollente rilasciato da Università straniere) alla data di avvio del Master Universitario di primo o secondo livello; nel caso di laurea conseguita all'estero, il titolo di studio deve risultare riconosciuto in Italia con un certificato di valore rilasciato dall'autorità consolare italiana;

b) risultino in possesso di laurea specialistica, magistrale o conseguita secondo le regole del vecchio ordinamento esclusivamente per i master all'estero¹;

c) risultino disoccupati, secondo la vigente normativa², alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso. **Tale condizione dev'essere dichiarata dal candidato in fase di**

¹ I master svolti all'estero, secondo alcuni ordinamenti universitari stranieri, rappresentano il secondo grado accademico equivalente alla laurea specialistica italiana o magistrale (in Italia, secondo quanto previsto dal processo di Bologna, il master's degree corrisponde alla laurea magistrale). Pertanto, possono essere finanziati, esclusivamente, qualora il candidato sia in possesso, alla data di presentazione dell'istanza di candidatura, di laurea specialistica o di laurea conseguita secondo le regole del vecchio ordinamento. Ovvero, i soggetti in possesso di Laurea Triennale o di primo livello, pena l'esclusione, non potranno candidarsi per la frequenza di Master's Degree quali: Master of Science, Master of Arts, MBA, Master of Law.

² Combinato disposto di cui all'art.19 del D.Lgs. n.150 del 14/09/2015 e dell'art.4 comma 15-quater del D.L. n.4/2019 (convertito con modificazione dalla L. n.26 del 28/03/2019).

candidatura attraverso dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 e verificabile da parte dell'UCO attraverso l'attestazione presso il Centro per l'impiego di competenza;

d) Il requisito di possesso del richiamato stato di disoccupazione deve essere mantenuto fino alla frequenza di almeno il 50% delle ore previste dal master, pena la revoca del contributo. Nell'ipotesi in cui prima del conseguimento del titolo finale il candidato perdesse lo status di disoccupazione, e **comunque non prima di aver frequentato il 50% delle ore complessive del master**, l'importo del voucher concesso in fase di ammissione verrà riproporzionato in base alle ore di effettiva partecipazione al corso nella misura percentuale indicata nella tabella di seguito

Effettiva partecipazione al corso da parte del candidato	Importo del voucher da corrispondere
Partecipazione del 100% delle ore di durata del master	100% del voucher concesso
Partecipazione tra il 99% e il 90% delle ore di durata del master	90% del voucher concesso
Partecipazione tra l'89% e l'80% delle ore di durata del master	80% del voucher concesso
Partecipazione tra il 79% e il 70% delle ore di durata del master	70% del voucher concesso
Partecipazione tra il 69% e il 50% delle ore di durata del corso	50% del voucher concesso

e) risultino in possesso dell'attestazione **ISEE per prestazioni universitarie**, come previsto dall'art. 8 del DPCM n. 159/2013 **valida per l'anno solare in corso al momento della domanda** oppure in possesso della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) presentata all'INPS alla data della domanda di cui al presente avviso per la determinazione di detto ISEE;

f) risultino residenti in Basilicata, da almeno 6 mesi, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso o rientrino nelle categorie di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16;

g) risultino iscritti a Master universitari di primo o secondo livello avviati alla data di presentazione della domanda partecipazione, che non si siano conclusi con il conseguimento del titolo finale alla data di presentazione della domanda di partecipazione, o da avviarsi entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione degli elenchi di ammissione, pena la revoca del contributo concesso.

Art. 5 Chi non può partecipare

Non possono presentare la domanda i candidati che:

- a) hanno ottenuto contributi finanziari in qualunque forma dalla Regione Basilicata a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione a corsi di Alta Formazione, a master non universitari e a master universitari a valere sul PO BASILICATA FSE 2014/2020;
- b) hanno ottenuto contributi da amministrazioni pubbliche, dall'Università o da enti privati, a copertura totale dei costi di iscrizione a Master oggetto di richiesta;

- c) hanno redditi familiari, calcolati in base all'attestazione ISEE per prestazioni universitarie, come previsto dall'art. 8 del DPCM n. 159/2013, valida per l'anno solare in corso al momento della domanda, superiori a euro 70.000,00;
- d) risultino iscritti a percorsi che non rispettino tutti i requisiti di cui al precedente art. 3;
- e) Che non risultino essere residenti in Basilicata da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico o rientrare nelle categorie di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16.

Art. 6 Voucher

1. Ai fini del presente avviso si intende per “voucher” il contributo finanziario che la Regione eroga a copertura, intera o parziale, dei costi sostenuti per l'iscrizione a Master Universitari di primo o secondo livello, e a copertura delle eventuali spese per il rilascio della polizza fidejussoria o assicurativa laddove il soggetto istante intenda avvalersi dell'anticipazione del settanta per cento del valore del voucher complessivamente concesso.

2. I voucher sono concessi per l'iscrizione a Master universitari di cui all'art. 3 del presente Avviso Pubblico.

3. L'entità del voucher concedibile come già enunciato al comma 1 del presente articolo, si compone di due quote, una per il sostegno a costi reali dei costi di iscrizione al Master universitario e, ove richiesta in sede di domanda, una seconda quota per la copertura sempre a costi reali delle eventuali spese di polizza; il voucher massimo concedibile, dato dalla somma del due quote (per i costi di iscrizione al Master e per le spese di polizza) non può mai superare l'importo massimo di 10.700,00 euro, come nel dettaglio specificato ai seguenti commi 4 e 5.

4. La quota del voucher destinata alle spese per l'iscrizione al Master universitario **non può superare euro 10.000,00 (diecimila) ed è determinato in rapporto al reddito familiare calcolato in base all'attestazione ISEE per prestazioni universitarie, come previsto dall'art. 8 del DPCM n. 159/2013, valida per l'anno solare in corso al momento della domanda, nella misura percentuale indicata nella seguente tabella:**

ATTESTAZIONE ISEE prestazioni universitarie, come previsto dall'art. 8 del DPCM n. 159/2013	%
FINO A EURO 30.000,00	100
SUPERIORE A EURO 30.000,00 FINO A EURO 40.000,00	80
SUPERIORE A EURO 40.000,00 FINO A EURO 50.000,00	60
SUPERIORE A EURO 50.000,00 FINO A EURO 70.000,00	20
SUPERIORE A EURO 70.000,00	0

La suindicata percentuale deve essere calcolata sul contributo massimo per la quota di voucher destinata ai costi di iscrizione al Master di € 10.000,00 (diecimila).

5. La quota del voucher eventualmente richiesta in sede di domanda destinata alle spese di polizza non può superare 700,00 euro; verrà riconosciuta sulla base dell'effettivo premio corrisposto per il rilascio della polizza fidejussoria o assicurativa a garanzia del 70% dell'importo del voucher concesso erogabile in anticipazione, nel limite massimo di 700,00 euro.

6. Nell'ipotesi in cui prima del conseguimento del titolo finale il candidato perda lo status di disoccupazione, comunque non prima di aver frequentato il 50% delle ore di durata complessiva del master, l'importo del voucher concesso in fase di ammissione verrà riproporzionato in base alle ore di effettiva partecipazione al corso nella misura percentuale indicata nella tabella di cui all'Art. 4 lettera d) per presente avviso.

7. Qualora i costi di iscrizione al Master Universitario superino l'importo massimo (10.000,00 euro), la restante somma rimane a carico del candidato; analogamente qualora le spese per il rilascio dell'eventuale polizza fidejussoria/assicurativa superino l'importo massimo ammissibile (700,00 euro), la restante somma rimane a carico del candidato; Si ricorda che, ai fini del riconoscimento del voucher, i giustificativi di spesa esibiti dovranno già essere quietanzati per intero.

8. I candidati che hanno ottenuto un contributo da altra amministrazione pubblica, dall'Università o da enti privati, a copertura parziale dei costi di iscrizione per il Master universitario, possono richiedere alla Regione esclusivamente la restante parte dei suddetti costi e comunque entro l'importo massimo di € 10.000,00, e fatta salva la quota del voucher riconoscibile per le spese di polizza.

9. In ogni caso non sono riconosciuti i costi relativi a interessi di mora per ritardato pagamento delle rate di iscrizione.

10. Tutte le indicazioni fornite nel presente articolo, ivi incluse le modalità di determinazione dell'entità del voucher sulla base dell'attestazione ISEE per prestazioni universitarie, come previsto dall'art. 8 del DPCM n. 159/2013, valida per l'anno solare in corso al momento della domanda, si applicano anche per candidati che rientrano nelle categorie di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16;

11. Si ricorda che in presenza di redditi familiari, calcolati sempre in base all'attestazione ISEE per prestazioni universitarie, come previsto dall'art. 8 del DPCM n. 159/2013 valida per l'anno solare in corso al momento della domanda, superiori a euro 70.000,00, il voucher non è riconoscibile.

12. Tutte le indicazioni fornite nel presente articolo, ivi incluse le modalità di determinazione dell'entità del contributo per le spese di soggiorno sulla base dell'attestazione ISEE per prestazioni universitarie, come previsto dall'art. 8 del DPCM n. 159/2013, valida per l'anno solare in corso al momento della domanda, si applicano anche per candidati che rientrano nelle categorie di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16.

Art. 7 Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Il presente avviso è finanziato con le risorse del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, di cui alla PRIORITA' 7, dell'OBIETTIVO ESO4.7 e dell'Azione 7.4.7.C, per una spesa complessiva prevista di **€ 2.250.000,00** (euro duemilioniduecentocinquantamila/00), ripartita nel triennio (2024/2026) così come riportato nella tabella di seguito:

Anno 2024 1° finestra	Anno 2025 2° finestra	Anno 2026 3° finestra
€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00

2. Nell'ambito delle risorse di cui al PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, la Regione si riserva la possibilità di rimodulare la dotazione dell'Avviso sulla base dell'effettiva richiesta dei potenziali destinatari.

3. Gli eventuali residui della dotazione di ogni finestra saranno utilizzati quali incrementi di risorse finanziarie della finestra immediatamente successiva fino ad esaurimento.

Art. 8 Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

1. Le istanze per accedere ai contributi di cui al presente avviso devono essere presentate esclusivamente compilando il formulario di domanda informatico (Modulo 1) di seguito detto "Dichiarazione unica" disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, sez. Consultazione - Avvisi e Bandi.

2. La procedura di presentazione delle domande prevede le seguenti fasi:

a) accedere:

- dal portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, attraverso:
 - SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID di livello almeno 2 per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it> Regione Basilicata;
 - mediante Carta Nazionale dei Servizi.

b) compilare la "domanda di candidatura telematica" seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata;

c) cliccare su: "Inoltro Candidatura";

d) la domanda sarà sottoscritta con firma avanzata in base all'art. 61, Comma 1, del DPCM 22 Febbraio 2013;

Poiché l'accesso alla procedura telematica può avvenire esclusivamente attraverso l'utilizzo dell'identità digitale (SPID), oppure con Carta Nazionale dei Servizi, la domanda risulterà valida (quindi NON sarà necessario firmare) ai sensi dell'art. 65 del CAD 87 – rif. AG.I.D. Agenzia per l'Italia Digitale.

3. A partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BUR della Basilicata il portale della Regione rispetterà il seguente calendario di apertura e scadenza delle candidature:

- a partire da giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso si aprirà la I finestra temporale utile per la presentazione delle candidature riguardanti il periodo indicato nell'avviso de quo (rif. Art. 3 comma 2 lett. b);
 - Le successive finestre si apriranno entro il 17 gennaio di ogni anno, per tutta la durata della programmazione Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, e resteranno aperte per i successivi trenta giorni o fino all'esaurimento delle risorse stanziare laddove tale evento dovesse verificarsi prima della chiusura della programmazione comunitaria.
4. I candidati devono allegare alla "Dichiarazione Unica" la seguente documentazione:
- a) evidenza dell'iscrizione al Master ove già effettuata;
 - b) copia del bando del master rilasciato dall'Università con il relativo dettagliato programma didattico, costo, ore complessive corso (ore di aula, ore di stage, ore di studio individuale, numero dei CFU o ECTS), dalla quale si evinca con chiarezza la presenza dei requisiti iniziali richiesti dall'articolo 3;
 - c) dichiarazione ISEE per prestazione universitaria valida per l'anno solare in corso al momento della candidatura;
 - d) fotocopia leggibile di un documento valido di riconoscimento.
5. I candidati che rientrano nelle categorie di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16, devono allegare, pena dell'inammissibilità, alla "Dichiarazione Unica" anche la seguente documentazione:
- certificato di laurea riportante la data di conseguimento all'estero o copia conforme all'originale del titolo di studio riconosciuto in Italia con un certificato di valore rilasciato dall'autorità consolare italiana;
 - autocertificazione di essere figlio o discendente di cittadini lucani emigrati e di iscrizione all'A.I.R.E. presso il comune di origine.
6. Alle domande che risulteranno candidabili sulla base dei dati dichiarati sarà assegnato automaticamente un numero identificativo.
7. L'invio telematico vale come presentazione all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca.
8. Sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di compilazione *on line* la Regione Basilicata effettuerà, eventualmente anche a campione, le verifiche ed i controlli ritenuti necessari. Relativamente alla **dichiarazione ISEE per prestazioni universitarie**, come previsto dall'art. 8 del DPCM n. 159/2013, valida per l'anno solare in corso al momento della domanda, l'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario, così come previsto dalla normativa vigente, effettuerà idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi degli art. 46 e 7 del DPR n. 445/2000, nella "dichiarazione unica" direttamente sul portale dell'INPS.
9. La I finestra per la presentazione della candidatura sarà attiva a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BUR della Basilicata. Il termine ultimo per la presentazione delle domande nell'ambito della I finestra **è fissato al trentesimo giorno successivo all'apertura della finestra**, fatta salva eventuale chiusura anticipata per esaurimento delle risorse disponibili.

10. La modalità di presentazione interamente *on line* prescinde dagli orari di apertura degli Uffici regionali, pertanto, la data di scadenza resta ferma anche se ricade in un giorno festivo o prefestivo. Farà fede il protocollo automatico della Centrale Bandi della Regione Basilicata.

Art. 9 Procedure di ammissibilità e istruttoria

1. Le domande relative a Master universitari sono sottoposte a verifica delle condizioni di ammissibilità, **secondo un ordine istruttorio preordinato sulla base della condizione economica equivalente ISEE indicata in istanza (dal valore ISEE più basso al valore ISEE più alto fino a concorrenza delle risorse assegnate)**, e sono ritenute ammissibili se:

- a) pervenute alla Regione entro il termine di scadenza previsto dall'articolo 8;
- b) presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'Articolo 3 e Articolo 4;
- c) corredate dalla documentazione di cui all'art. 8 punto 4 lettere a), b), c), d), e).

2. L'assenza di anche una sola delle condizioni sopra indicate nonché il mancato invio telematico costituisce motivo di esclusione della candidatura dalla successiva fase di istruttoria.

3. Sulle candidature pervenute, ai fini istruttori succitati, la Regione effettua i controlli di cui al successivo art. 14.

Art. 10 Tempi ed esiti delle istruttorie

1. Entro 60 giorni dalla data di scadenza di ogni finestra, a conclusione dell'istruttoria da parte dell'Ufficio competente (sulla scorta delle domande presentate on-line mediante la "Dichiarazione Unica") verranno redatti n. 2 elenchi:

- a) elenco provvisorio delle candidature ammissibili per la concessione dei voucher per la partecipazione a master universitari di primo o secondo livello in Italia e all'estero;
- b) elenco provvisorio delle candidature escluse per la concessione dei voucher per la concessione dei voucher per i master universitari di primo livello o secondo livello.

Avverso i provvedimenti adottati dall'amministrazione, fermi restando gli strumenti per la tutela giurisdizionale prevista dalla legge, i diretti interessati possono **proporre richiesta di riesame, entro 30 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori degli ammessi e provvisori degli esclusi sul sito ufficiale della Regione** inoltrando l'istanza all'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it.

2. In esito alle istruttorie delle eventuali istanze di riesame, saranno pubblicati gli elenchi:

- a) elenco definitivo delle candidature ammesse per la concessione dei voucher per la partecipazione a master universitari di primo o secondo livello in Italia e all'estero;
- b) elenco definitivo delle candidature escluse per la concessione dei voucher per la concessione dei voucher per i master universitari di primo livello o secondo livello.

3. I voucher sono assegnati secondo ciascun elenco e per scadenza di finestra sino ad esaurimento delle risorse finanziarie previste nell'articolo 7. In caso di rinuncia dei candidati ammessi negli elenchi o decadenza dai benefici concessi (art. 10 e art. 15), la Regione procede d'ufficio alla esclusione e alla riallocazione delle risorse liberate per nuove candidature sul successivo sportello.

4. Gli elenchi approvati con determinazione del dirigente del competente ufficio della Direzione Generale di Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e resi disponibili sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.basilicata.it.

5. La pubblicazione sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.basilicata.it ha valore di notifica per i candidati inseriti negli elenchi e per i candidati esclusi.

6. E' possibile eventuale ricandidatura sulla finestra successiva a condizione che il master non si sia concluso con il conseguimento del titolo finale.

Art. 11 Richiesta di anticipazione

1. I candidati ammessi a contributo che ne abbiano fatto espressa richiesta in fase di candidatura, possono richiedere l'anticipazione del **settanta per cento del valore complessivo del voucher concesso**.

2. Nella suddetta ipotesi potranno effettuare la domanda di anticipazione (istanza telematica CeBAS) a partire dalla data di pubblicazione degli elenchi definitivi delle candidature ammesse, utilizzando apposita richiesta (Allegato 3) corredata di polizza fidejussoria e/o assicurativa (format Allegato 4) a copertura dell'intero importo richiesto a titolo di anticipazione. La polizza dovrà essere rilasciata in favore della Regione Basilicata, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, da un intermediario finanziario o assicurativo abilitato ai sensi della normativa nazionale vigente, come da fac simile allegato (Allegato 4) in coerenza con le previsioni di cui al Decreto del Ministro del Tesoro n. 96 del 22 aprile 1997 che definisce lo schema relativo alla costituzione della garanzia fidejussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati.

3. I soggetti che potranno rilasciare la polizza sono:

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

La durata e le condizioni della polizza sono quelle di cui al fac simile di polizza (allegato 4) al presente avviso.

Lo svincolo della polizza avverrà con apposita lettera di svincolo successivamente all'adozione dell'Atto di liquidazione del saldo, qualora non siano dovute restituzioni a carico del soggetto candidato e destinatario, ovvero ad avvenuta restituzione delle somme dovute da quest'ultimo ad esito delle verifiche sulla documentazione di spesa rendicontata come da successivo Art. 13.

Art. 12 Obblighi dei candidati

1. Gli obblighi dei candidati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono:

- a) rispettare le normative di riferimento citate nell'Art. 1;
- b) attenersi ai requisiti dei percorsi candidabili come da art. 3;
- c) rispettare i requisiti previsti dall'art. 3 e 4 del presente avviso pubblico;

d) rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. recante disposizioni in materia di “Tracciabilità dei flussi finanziari”;

e) attenersi ai massimali previsti dalla circolare ministeriale n. 2/2009 per i pagamenti in contanti;

f) attenersi alle disposizioni di cui al presente Avviso in materia di presentazione della documentazione sia di partecipazione che per l'erogazione dei contributi;

g) comunicare l'avvenuta iscrizione entro i termini indicati all'art. 3, comma 2, lettera b, fornendone evidenza, laddove non già fornita in fase di candidatura, pena la decadenza dal beneficio;

h) presentare **entro 60 giorni** dal conseguimento del titolo finale, la richiesta di rimborso a saldo con l'allegata documentazione per la rendicontazione delle spese sostenute, pena quanto indicato al successivo art. 15.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle procedure del Sistema di Gestione e Controllo del FESR FSE+ 2021-2027 vigenti.

Art. 13 Erogazione del finanziamento e rendicontazione

1. La Regione eroga il *voucher* di cui all'art. 6 di norma entro ottanta giorni dalla presentazione della documentazione di cui ai seguenti commi 3 e 4, in un'unica soluzione, fatta salva l'eventuale richiesta di anticipazione, direttamente al destinatario del voucher che ha concluso il Master Universitario.

2. Il destinatario dei contributi di cui all'articolo 6 del presente avviso, entro 60 giorni dal conseguimento del titolo finale, deve richiedere l'erogazione delle somme spettanti con la “richiesta di rimborso” e con la presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3. Detta “richiesta di rimborso” sarà resa disponibile *on-line* tramite accesso diretto con le credenziali utilizzate in fase di candidatura della propria istanza, nell'apposita sezione “Avvisi e bandi – Accedi alle tue istanze” presente nel portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it - selezionare “l'istanza presentata” attraverso la voce “Rendicontazione” del menù.

3. Alla richiesta di rimborso va allegata la seguente documentazione, precisando che essa deve essere riferita esclusivamente al Master Universitario di primo livello o secondo livello in Italia o all'estero indicato nella “Dichiarazione Unica” nella fase di candidatura di cui all'art.9:

a) “Dichiarazione Unica” (formulario di domanda informatica firmata *digitalmente* ai sensi dell'art.21 del codice Amministrazione Digitale) contenente la richiesta di rimborso dei contributi e la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000;

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con la quale il destinatario dei contributi dettaglia i mesi, i giorni e le ore di effettiva frequenza in presenza del Master universitario (con specifica indicazione della sede di aula e della sede di stage e della società/ente ospitante o equivalente attività anche in situazione lavorativa) in presenza e in modalità di formazione a distanza o formazione on line mista;

c) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 con la quale il candidato dichiara il conseguimento del titolo e la data;

d) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 con la quale il destinatario dei contributi autocertifica il conseguimento del titolo finale del master e dell'attribuzione di almeno 60 CFU/ 60 ECTS o copia del titolo conseguito;

e) nel caso in cui la formazione a distanza non era prevista nella fase di iscrizione o era prevista ma in percentuale inferiore a quella realizzata, occorre una certificazione dell'Università che attesti la necessità della modifica realizzativa come conseguenza dell'adeguamento alle prescrizioni nazionali di contrasto in materia di epidemie. Tale attestazione dell'Università si rende necessaria anche nel caso in cui, sempre in ottemperanza delle succitate prescrizioni, il percorso abbia subito un'estensione della durata inizialmente prevista, eventualmente risultante dalla documentazione di iscrizione presentata;

f) giustificativo di pagamento (da sostenersi necessariamente con pagamento tracciabile: es. bonifico, c/c postale o sistema elettronico con relativa ricevuta dalla quale si evinca, in ogni caso, la causale di pagamento quale iscrizione al master) a copertura totale o parziale dell'iscrizione al master. Si ricorda che non trovando applicazione la Legge 136/2010 in questa fattispecie di operazione, per i massimali di costo sostenibili in contanti vige il tetto di **€ 999,99 fissato in materia di ammissibilità dei costi per il FSE** (Circolare Ministeriale del lavoro, della salute e delle politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009);

g) giustificativo di spesa (fattura, ricevuta quietanzata, avviso di pagamento) intestata al destinatario dei contributi o altro documento contabile avente equivalente valore probatorio. **Nel caso di copertura parziale del pagamento (es. nel caso di voucher ammesso per l'importo inferiore al 100%, per motivi ISEE oppure borsa di studio) dovrà comunque essere data evidenza del pagamento dell'intero costo del master;**

h) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 con la quale il destinatario dei contributi **autocertifica di impegnarsi** a non ricevere contributi neanche in fase successiva a quella della candidatura (**pena la revoca del contributo**) nell'ipotesi di destinatario che abbia dichiarato, in fase di candidatura, di **non avere ricevuto** alcun contributo;

i) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 con la quale il candidato autocertifica *"di impegnarsi a non riceverne ulteriori contributi che coprano anche il contributo assegnato"* (**il doppio finanziamento prevede la revoca del contributo**) nell'ipotesi in cui il destinatario abbia dichiarato **di avere ricevuto** contributi in fase di candidatura;

j) numero di conto corrente bancario ovvero IBAN personale o cointestato;

k) eventuale delega per l'incasso delle somme spettanti a titolo di voucher, da parte del destinatario del *voucher* in favore dell'Università;

l) fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento.

4. Per tutti i documenti redatti in lingua Straniera è necessario produrre la traduzione degli stessi.

Art. 14 Modalità di controllo

1. La Regione effettua il controllo delle autocertificazioni contenute nella "Dichiarazione Unica" di cui all'art. 8 e nella "Richiesta di rimborso" di cui al precedente art. 13 prodotte dai candidati per la richiesta e l'erogazione dei contributi, nonché su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto notorietà previste ai fini della rendicontazione (nelle modalità previste dal DPR 445/2000) presso le seguenti amministrazioni:

- a) Università presso la quale è stata conseguita la laurea per la verifica del conseguimento del titolo di studio;
- b) INPS per la verifica della situazione ISEE per prestazioni universitarie, come previsto dall'art. 8 del DPCM n. 159/2013, risultante al momento della presentazione della domanda di concessione contributi;
- c) Centri per l'Impiego per la verifica dello stato di disoccupazione;
- d) Agenzia delle Entrate;
- e) Comuni per la verifica delle informazioni anagrafiche dichiarate;
- f) Consolati italiani;
- g) verifica presso le Università e presso le aziende, che collaborano per i progetti formativi, per eventuali contributi ricevuti dai candidati.

2. La Regione consulta altresì la propria banca dati per la verifica di eventuali contributi già erogati nell'ambito della programmazione 2014/2020 a favore del candidato in ottemperanza di quanto disposto dall'articolo 5.

3. Gli uffici regionali, in presenza di dichiarazioni non veritiere, hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità giudiziaria i casi di irregolarità rilevata.

4. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, anche in fase di eventuali controlli ex post, comporta la decadenza del beneficio con revoca del provvedimento di concessione del beneficio, conseguente recupero delle eventuali somme percepite e il pagamento degli interessi legali maturati dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.

Art. 15 Decadenza /Revoca del finanziamento

1. La Regione pronuncia la decadenza dai benefici per uno o più dei seguenti motivi:
 - a) accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella dichiarazione unica e nella richiesta di rimborso;
 - b) produzione o uso di documenti falsi;
 - c) accertamento di uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 5 o di assenza dei requisiti di cui all'art.4 del presente Avviso;
 - d) accertato mancato rispetto degli obblighi di cui all'art.12 del presente Avviso;
 - e) accertato mancato rispetto delle scadenze a qualsiasi titolo indicate nel presente Avviso Pubblico. Con esclusivo riferimento alla scadenza di cui al precedente art. 12, c.1, lett. h e art. 13, comma 2, il mancato rispetto della scadenza comporterà una riduzione del valore del voucher concesso del 5% per ogni mese di ritardo e comunque entro il limite massimo di 4 mesi, oltre il quale si procederà alla revoca per intero;
 - f) partecipazione a Master che non abbia rispettato le prescrizioni di cui all'art. 3 del presente Avviso;
 - g) accertata ricezione da parte del candidato di ulteriori contributi successivi alla presentazione della dichiarazione unica.

Art. 16 Adempimenti relativi alla Comunicazione, informazione e pubblicità

1. I destinatari dell'avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea attraverso il Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del FESR FSE+ 2021-2027 e l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303 del 20/12/2013.

2. Il regolamento citato e gli altri documenti che regolano l'attuazione del PO FSE Basilicata 2014/2020 sono disponibili sul sito <http://europa.basilicata.it/fse/> alla sezione Documentazione.

Art. 17 Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile Del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

1. L'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è rappresentata dall'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università della Direzione Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Servizi alla Comunità della Regione Basilicata, nella persona incaricata dott.ssa Rosa Maria Graziadei.

2. Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico, le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e all'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università della Direzione Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Servizi alla Comunità della Regione Basilicata, avvalendosi dei seguenti recapiti telefonici e telematici: U.R.P. - tel. (0971) 666123 - 668055 email: urpformazione@regione.basilicata.it; Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università della Direzione Politiche di Sviluppo, Lavoro, e Servizi alla Comunità della Regione Basilicata – tel. 0971 668065; Indirizzo di Posta Certificata: ufficio.sistema.scolastico@cert.regionebasilicata.it.

3. L'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università della Regione Basilicata, a supporto degli utenti, attiverà una sezione sul portale Avvisi e Bandi dedicata alle FAQ.

Art. 18 Tutela della Privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

2. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (ue) 2016/679.

2.1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) *General Data Protection Regulation* (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri

compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento".

2.2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza per il rilascio di autorizzazioni. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, Codice Fiscale, Coordinate Bancarie, Atti giudiziari, titoli di studio conseguiti, stato patrimoniale (ISEE), stato di disoccupazione.

2.3. Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Basilicata per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f) pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal
- g) Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- h) trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- i) organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti introdotti dalla Regione Basilicata.

Le su elencate attività potranno essere finalizzate per scopi statistici e saranno espletate a cura delle persone preposte al relativo procedimento o terze autorizzate previo consenso, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

La durata del trattamento è quella prevista per la realizzazione del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, salvo eventuali proroghe necessarie per adempiere ad obblighi di legge. Il conferimento dei dati personali, per le finalità su indicate, è facoltativo ma in mancanza non sarà possibile procedere all'istruttoria dell'istanza.

La base giuridica del trattamento di cui all'art. 6, par. 3, lett. b) del RGPD si rinviene nella Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 che approva il "Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii.

2.4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

2.5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia in assenza degli stessi, non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 2.3 “*Finalità del trattamento*” innanzi riportato.

2.6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata e dai consulenti tecnici che collaborano con l'Ufficio, individuati quali autorizzati e Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al suddetto punto 2.3 (*Finalità del trattamento*), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome del soggetto destinatario dei contributi ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del destinatario del contributo; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del FESR FSE+ 2021-2027 ha introdotto l'utilizzo di *Arachne*, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti di altri Programmi, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell'art. 10, paragrafo 5, del Regolamento (CE) 45/2001 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema *Arachne*, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico *Arachne* consultando il sito:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

2.7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati sui server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

2.8. Diritti dell'Interessato

La informiamo, inoltre, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 15 del "Regolamento" che qui si riporta:

trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) **quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo**; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione Basilicata, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e successivi del Regolamento).

Nell'ambito del presente avviso, i dati forniti saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque per il periodo necessario all'espletamento delle già menzionate finalità e per adempiere ad altri obblighi di Legge.

2.9. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione Basilicata ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente pro tempore dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e per Posta Elettronica Certificata:

AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

2.10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

2.11. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, Nicola Petrizzi è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Art. 19 Indicazione del Foro Competente

1. Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità e l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Art. 20 Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

Art. 21 Allegati

1. Di seguito si riepilogano gli allegati al presente avviso:
 - Modello di Dichiarazione Unica (Allegato 1);
 - Informativa per il Trattamento dei dati personali (Allegato 2);
 - Modello di Domanda di anticipazione (Allegato 3);
 - Format di Polizza fidejussoria (Allegato 4);
 - Modello di Autocertificazione giornate di frequenza (Allegato 5);
 - Format di "Delega all'incasso" in favore dell'Università (Allegato 6);
 - Modello di autodichiarazione per quanto previsto all'art. 13, punti b), c), d), h) e i) e per ogni altra situazione che il Destinatario ritenga di dover dichiarare (Allegato 7);
 - Modello di richiesta di rimborso (Allegato 8);